



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/04/2021** (punto N 44)

Delibera

N 371

del 06/04/2021

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Sandro PIERONI*

*Direttore Roberto SCALACCI*

*Oggetto:*

Reg. (UE) 1305/2013. "Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 - Misura 11 Agricoltura biologica annualità 2021."

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Disposizioni per l'attuazione del bando

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto "Omnibus");

Visto il Regolamento (UE) n.2020/2220 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220, estendendo l'attuale Programmazione 2014-2020 anche agli anni 2021 e 2022, prevede che le risorse aggiuntive provenienti dallo strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Investment) siano oggetto di programmazione e sorveglianza distinte rispetto al sostegno ordinario dell'Unione allo sviluppo rurale, applicando nel contempo, in linea di principio, le norme stabilite nel Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1218 del 7 settembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione quinta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e approvazione terza modifica delle "Disposizioni finanziarie comuni";

Vista la delibera di G.R. n.1349 del 2 novembre 2020: "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.Presa d'atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea";

Vista la decisione n.11 del 15 febbraio 2021: "Reg.(UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana FEASR – Indirizzi per la nona proposta di modifica" che da mandato all'Autorità di gestione tra l'altro di predisporre la modifica del piano finanziario al fine di programmare le risorse per le annualità 2021 e 2022 derivanti dal Quadro finanziario pluriennale (QFP) e dalle risorse aggiuntive (EURI);

Preso atto che la decisione sopra richiamata all'allegato A "Proposta di modifiche tecniche alla versione 9.1 del PSR Toscana-sintesi" prevede al punto 7 la modifica delle schede della misura 11 "Agricoltura biologica" per l'introduzione della durata degli impegni previsti dal reg. (UE) 2020/2220 che a partire dal 2021 possono avere una durata da uno a tre anni;

Preso atto che la decisione sopra richiamata all'allegato B "Sintesi modifiche piano finanziario" riporta la ripartizione delle risorse ordinarie 2021-2022 derivanti dal Quadro finanziario Pluriennale (QFP) e la ripartizione delle risorse aggiuntive (EURI) 2021-2022;

Considerato che, sulla base dell'esperienza applicativa maturata nella gestione del Programma di sviluppo rurale, è dimostrato che nella fase finale del ciclo della programmazione si generano economie che devono essere prontamente assegnate al fine di assicurarne la corretta e tempestiva rendicontabilità e al contempo evitare rischi di disimpegno delle risorse programmate nel piano finanziario del programma;

Considerato che a seguito della verifica da parte dell'Autorità di gestione del PSR 2014-20, delle risorse programmate e di quelle allocate nei bandi contenute nel piano finanziario del programma risultano economie che è necessario riallocare;

Vista la decisione di G.R. n. 4/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la scheda della misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014-2020;

Stabilito di prevedere l'attivazione della misura 11 "Agricoltura biologica" per una durata annuale dell'impegno e una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro;

Preso atto che l'articolo 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 prevede che il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, di aiuto o domande di pagamento, non può essere posteriore al 15 maggio di ogni anno;

Considerato che, anche in caso di termine ultimo prorogato, la data del 15 maggio rimane la data a partire dalla quale hanno inizio gli impegni;

Considerato che è opportuno in questa fase procedere celermente alla riallocazione delle economie prodottesi, al fine di rispettare il termine del 15 maggio previsto dalle norme unionali, per la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2021 sulla misura 11 "Agricoltura biologica";

Ritenuto pertanto necessario procedere alla pubblicazione del bando relativo alla misura 11 "agricoltura biologica" annualità 2021 utilizzando parte delle suddette economie rilevate e condizionando la validità dello stesso e delle relative domande nonché l'approvazione della graduatoria all'approvazione delle modifiche al PSR 2014-2020 da parte della Commissione Europea;

Preso atto che l'impegno annuale potrà essere prorogato, nel rispetto dei termini previsti dal regolamento n. 2020/2220 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie;

Vista la delibera n.67/2018: “PSR 2014-2020 “Modifiche e integrazioni alla delibera di G.R. n. 511/2016: “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2020: Disposizioni per l’attuazione delle misure 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali, 11 Agricoltura biologica e 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici del programma di sviluppo rurale 2014/2020. Modifica delle delibere n. 1092/2015 e n. 273/2016”;

Visto l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta le “Disposizioni per l’attivazione del bando annualità 2021 Misura 11 “Agricoltura biologica”;

Dato atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06% è stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa alla misura 11 oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Considerato che è in fase avanzata la programmazione delle nuove risorse comunitarie di cui al Reg. (Ue) n. 2020/2220;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 25 marzo 2021

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di approvare l’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante “Disposizioni per l’attivazione del bando annualità 2021- Misura 11 “Agricoltura biologica”
2. di dare mandato al Settore competente di procedere alla emissione del bando per la misura 11 “Agricoltura biologica” coerentemente con le disposizioni di cui alla presente delibera;
3. di stabilire che per l’attivazione del bando della - Misura 11 “Agricoltura biologica”, per una durata annuale dell’impegno, è prevista una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro;
4. di dare atto che le economie disponibili, rilevate a seguito di monitoraggio effettuato dall’Autorità di gestione, risultano sufficienti alla copertura della dotazione finanziaria del bando di cui al punto 3;
5. di dare atto che è in fase avanzata la programmazione delle nuove risorse comunitarie di cui al Reg. (Ue) n. 2020/2220 il cui perfezionamento resta condizionato al reperimento delle risorse regionali relative al cofinanziamento regionale;
6. di stabilire che il suddetto impegno annuale potrà essere prorogato, nel rispetto dei termini previsti dal regolamento n. 2020/2220, qualora siano disponibili ulteriori risorse finanziarie;

7. di stabilire che la validità del bando e delle relative domande nonché l'approvazione della graduatoria della misura 11 "Agricoltura Biologica" del PSR della Toscana 2014 – 2020 è subordinata all'approvazione della modifica del PSR, di cui al precedente punto 5, da parte della Commissione europea;
8. di dare atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
9. di dare atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06% e stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa alla misura oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
10. di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale a cura della Segreteria della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 1/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
SANDRO PIERONI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI